



**Deliberazione della Giunta comunale  
N. 335 del 29.10.2013**

**BANDO FONDAZIONE CARIPLO 2013 "VALORIZZARE IL PATRIMONIO DEI GIARDINI STORICI LOMBARDI ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI UNA RETE SOSTENIBILE DI COMPETENZE" - ACCORDI DI PARTENARIATO E ADESIONE AL PROGETTO DA REGIS - RETE DEI GIARDINI STORICI.**

**VERBALE**

Il 29 ottobre 2013 alle ore 10.15 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

| N. progressivo | Cognome e Nome |            | Qualifica   | Presenze |
|----------------|----------------|------------|-------------|----------|
| 1              | Chittò         | Monica     | Sindaco     | SI       |
| 2              | Cagliani       | Felice     | Vicesindaco | SI       |
| 3              | Iannizzi       | Elena      | Assessore   | SI       |
| 4              | Innocenti      | Rita       | Assessore   | SI       |
| 5              | Marini         | Edoardo    | Assessore   | SI       |
| 6              | Montrasio      | Virginia   | Assessore   | SI       |
| 7              | Perego         | Roberta    | Assessore   | SI       |
| 8              | Piano          | Alessandro | Assessore   | NO       |

Partecipa il Vice Segretario generale Rossella Fiori.

Assume la presidenza il Sindaco, Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa;

Bando Fondazione Cariplo 2013 "Valorizzare il patrimonio dei Giardini Storici lombardi attraverso lo sviluppo di una rete sostenibile di competenze" - Accordi di partenariato e adesione al progetto da ReGis - Rete dei Giardini Storici.

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **voti unanimi** espressi in forma palese;

### DELIBERA

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:

Bando Fondazione Cariplo 2013 "Valorizzare il patrimonio dei Giardini Storici lombardi attraverso lo sviluppo di una rete sostenibile di competenze" - Accordi di partenariato e adesione al progetto da ReGis - Rete dei Giardini Storici.

INDI,

Con **voti unanimi** espressi in forma palese,

### DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.



**BANDO FONDAZIONE CARIPLO 2013 "VALORIZZARE IL PATRIMONIO DEI GIARDINI STORICI LOMBARDI ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI UNA RETE SOSTENIBILE DI COMPETENZE" - ACCORDI DI PARTENARIATO E ADESIONE AL PROGETTO PREDISPOSTO DA REGIS - RETE DEI GIARDINI STORICI.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista l'allegata relazione del Settore Qualità Urbana e condividendone le motivazioni e conclusioni;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267;

**DELIBERA**

1. di confermare l'adesione ed il supporto al progetto elaborato da ReGIS - Rete dei Giardini Storici denominato "Valorizzare il patrimonio dei giardini storici lombardi attraverso lo sviluppo di una rete sostenibile di competenze" che verrà presentato a Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando "Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni";
2. di approvare a tal fine l'accordo di partenariato tra Comune di Sesto San Giovanni, Comune di Cinisello Balsamo (con ruolo di capofila), Comune di Desio, Comune di Gorgonzola, Comune di Lainate, Comune di Legnano, Comune di Merate, Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Fondazione Minoprio, Politecnico di Milano, CS&L Consorzio Sociale, Associazione Rete dei Giardini Storici (ReGIS);
3. di delegare l'Ing. Fabio Fabbri del Settore Qualità Urbana a firmare la domanda di partecipazione al bando come rappresentante dell'Ente;
4. di delegare l'Ing. Fabio Fabbri del Settore Qualità Urbana a firmare l'Accordo di partenariato quale rappresentante dell'Ente;
5. di dare atto che il finanziamento richiesto alla Fondazione Cariplo per l'elaborazione del successivo studio di fattibilità è pari a € 50.000,00 dei costi previsti per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei giardini storici, e che per i restanti € 70.000,00 provvederà il Comune di Sesto San Giovanni a titolo di cofinanziamento, costituito da risorse pluriennali di bilancio già programmate;
6. di dare atto che, in caso di accoglimento del progetto, con successivi provvedimenti dirigenziali, saranno impegnate le somme riferite alla quota di cofinanziamento comunale prevista dal progetto stesso;
7. di delegare alle Direzioni competenti l'adozione di tutti i successivi e necessari provvedimenti attuativi, in caso di accoglimento del progetto.
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



**Bando Fondazione CARIPLO 2013 “Valorizzare il patrimonio dei giardini storici lombardi attraverso lo sviluppo di una rete sostenibile di competenze” – Accordi di partenariato e adesione al Progetto predisposto da ReGiS – Rete dei Giardini Storici.**

**RELAZIONE**

**Premessa**

I giardini storici rappresentano una delle più significative presenze nel complesso sistema del verde e dei beni culturali, che caratterizzano il paesaggio e che vanno tutelati attraverso la conservazione e azioni di promozione e valorizzazione degli stessi nell'ambito di un più complesso sistema paesaggistico ed ambientale. Per la realizzazione di tali intenti, e soprattutto per trovare alcune possibili soluzioni ai problemi di conservazione, uso e gestione di giardini e parchi storici, con particolare attenzione ai siti di proprietà di Amministrazioni locali o Enti territoriali, l'Amministrazione Comunale ha aderito alla rete Re.Gi.S. nel 2009. Il Consiglio Comunale l'11/5/2009 ha infatti deliberato di aderire alla “Rete dei Giardini Storici ( ReGiS )” e di approvarne la relativa Carta Costitutiva. Inoltre con Delibera di Giunta Comunale n° 331 del 10/11/2009, è stata costituita la Commissione “Giardini Storici Sestesi” formata da associazioni, professionisti ed esponenti della società civile quali banche e commercianti con lo scopo di raccogliere e sintetizzare le idee e le aspettative della città su queste aree.

I partecipanti alla ReGiS sono soggetti istituzionali senza scopo di lucro, sia proprietari o gestori di parchi e giardini storici e altre architetture vegetali aperte al pubblico, sia interessati a sviluppare attività di fruizione pubblica di siti privati. Obiettivo principale della ReGiS è la messa in comune e la diffusione di esperienze maturate e condivise nell'ambito della gestione di tali beni, tra Enti, Associazioni e scuole aderenti alla Rete medesima; si è costituita ufficialmente la ReGiS con la sottoscrizione l'11 dicembre 2008 della Carta Costitutiva. Alla Rete partecipano attivamente il Centro di Documentazione Storica del Comune di Cinisello Balsamo, con il ruolo di coordinatore unitamente alla Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, con i comuni dell'hinterland di Milano e Monza quali Cesano Maderno, Desio, Lainate e Monza e Università quali il Politecnico di Milano, scuole Centro Formazione Minoprio, Scuola agraria del Parco di Monza e associazioni locali. L'Assessore alla Tutela Ambientale ed il Settore Qualità Urbana del Comune di Sesto San Giovanni, hanno aderito e partecipato ad iniziative promosse dalla ReGiS, in particolare ad incontri coordinati dal Comune di Cinisello Balsamo, promotore insieme alla Provincia di Milano della costituzione della Rete. Alcuni degli argomenti discussi nel corso di tali incontri sono relativi sostanzialmente a tre tematiche, quali il reperimento di fondi per la conservazione dei giardini storici, la formazione del personale tecnico coinvolto nella loro gestione e manutenzione e la promozione presso la cittadinanza dei giardini stessi e del valore storico, culturale e ambientale che rappresentano.

**Contenuti**

Nell'anno 2013 la Fondazione Cariplo ha presentato il Bando “Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni” con l'intenzione di favorire la valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso una modalità di gestione integrata dei beni culturali sia negli aspetti legati alla tutela sia in quelli riferiti alla valorizzazione.



Nell'ambito del sopracitato bando, ReGiS - Rete dei Giardini Storici, ha elaborato il progetto "Valorizzare il patrimonio dei giardini storici lombardi attraverso lo sviluppo di una rete sostenibile di competenze".

#### Motivazioni del progetto

Per sua natura il giardino storico è strettamente collegato a ville ed altri edifici di pregio, ma vive una sua autonomia e specificità sia quanto a problematiche di conservazione e tutela, sia rispetto all'interesse degli specialisti e del largo pubblico, presentando aspetti peculiari legati all'ambiente, alla biodiversità, all'architettura, alla salvaguardia del paesaggio.

La gestione dei giardini storici richiede una costante attenzione allo sviluppo di metodi, tecniche e soluzioni innovative che consentano di salvaguardare aspetti quali la sostenibilità ambientale e il *genius loci*; tutto ciò in un'ottica sempre più "low-cost", a fronte di una situazione economica che vede margini sempre più stretti di intervento.

#### Obiettivi del progetto

- elaborare uno strumento innovativo di pianificazione della manutenzione programmata dei giardini storici, a partire dai contributi teorici oggi disponibili, dagli esempi europei quali i *Parkpflegewerk* tedeschi o i *Management Plan* inglesi, dagli ancora isolati esempi italiani (es. il Piano di Gestione del Giardino di Boboli) e, su tale nuovo modello, definire i "Piani di Gestione Programmata" dei giardini storici aderenti alla ReGiS e di altri giardini di proprietà pubblica coinvolti nel progetto;
- applicare sperimentalmente il modello di "Piano di Gestione Programmata" realizzando con metodi e tecnologie all'avanguardia alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei giardini aderenti o coinvolti;
- quale parte integrante dell'applicazione dei "Piani di Gestione Programmata" dei giardini storici aderenti alla ReGiS o coinvolti nel progetto, fornire supporto alle attività di valorizzazione dei giardini storici in chiave fruitiva e turistica, attraverso strategie mirate all'aumento della loro conoscenza da parte del pubblico e all'implementazione di modi di fruizione che siano coerenti con l'identità dei beni, nonché ambientalmente ed economicamente sostenibili;
- attraverso la concreta applicazione del modello di "Piano di Gestione Programmata" sia per la parte manutentiva che per quella dello sviluppo delle vocazioni fruttive, diffondere innovazione verso le figure professionali, interne ed esterne agli enti pubblici aderenti alla ReGiS o coinvolti nel progetto, che intervengono nelle fasi di ripristino, riqualificazione, manutenzione e gestione dei giardini storici;
- rafforzare un network di enti pubblici proprietari o gestori di giardini storici, enti scientifici e tecnici, per promuovere una ampia verifica, diffusione e applicazione del modello di "Piano di Gestione Programmata" a livello regionale e in ambiti più vasti;
- ampliare le adesioni alla rete ReGiS da parte di altri giardini storici di proprietà pubblica della Lombardia e in prospettiva, di altre regioni;
- rafforzare la rete ReGiS come soggetto portante per creare sinergie tra enti diversi a livello lombardo, italiano e internazionale, e per favorire la diffusione di innovazione e l'alta formazione di esperti;
- porre le premesse per l'autosostenibilità della Rete ReGiS impostando, a partire dalla implementazione del modello di "Piano di Gestione Programmata" - inteso come patrimonio di competenze applicabili in diversi contesti e come "brand" della ReGiS - lo sviluppo di una rete di eccellenza in grado di fornire servizi specialistici a terzi;



- porre le premesse per l'autosostenibilità della Rete ReGIS attraverso la visibilità e l'attrattività della ReGIS nei confronti dei sistemi turistici lombardi, mediante lo sviluppo di iniziative, visite, eventi ecc.

Si propone pertanto:

1. di confermare l'adesione ed il supporto al progetto elaborato da ReGIS - Rete dei Giardini Storici denominato "Valorizzare il patrimonio dei giardini storici lombardi attraverso lo sviluppo di una rete sostenibile di competenze" che verrà presentato a Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando "Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni";
2. di approvare a tal fine l'accordo di partenariato tra Comune di Sesto San Giovanni, Comune di Cinisello Balsamo (con ruolo di capofila), Comune di Desio, Comune di Gorgonzola, Comune di Lainate, Comune di Legnano, Comune di Merate, Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Fondazione Minoprio, Politecnico di Milano, CS&L Consorzio Sociale, Associazione Rete dei Giardini Storici (ReGIS);
3. di delegare l'Ing. Fabio Fabbri del Settore Qualità Urbana a firmare la domanda di partecipazione al bando come rappresentante dell'Ente;
4. di delegare l'Ing. Fabio Fabbri del Settore Qualità Urbana a firmare l'Accordo di partenariato quale rappresentante dell'Ente;
5. di dare atto che il finanziamento richiesto alla Fondazione Cariplo per l'elaborazione del successivo studio di fattibilità è pari a € 50.000,00 dei costi previsti per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei giardini storici, e che per i restanti € 70.000,00 provvederà il Comune di Sesto San Giovanni a titolo di cofinanziamento, costituito da risorse pluriennali di bilancio già programmate;
6. di dare atto che, in caso di accoglimento del progetto, con successivi provvedimenti dirigenziali, saranno impegnate le somme riferite alla quota di cofinanziamento comunale prevista dal progetto stesso;
7. di delegare alle Direzioni competenti l'adozione di tutti i successivi e necessari provvedimenti attuativi, in caso di accoglimento del progetto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Ing. Fabio Fabbri

23.10.2013

Allegati:

- Scheda progetto per il Bando Fondazione Cariplo 2013
- Accordo di partenariato

# **Valorizzare il patrimonio dei giardini storici lombardi attraverso lo sviluppo di una rete sostenibile di competenze**

**Scheda progetto per il bando Fondazione CARIPLO 2013  
“VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO LA GESTIONE  
INTEGRATA DEI BENI”**

**A cura di “ReGiS - Rete dei Giardini Storici”**

**Ottobre 2013**

## **Sommario**

|                                                                                                                                                                |   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| A. Contesto.....                                                                                                                                               | 2 |
| A.1. I Giardini storici in Lombardia.....                                                                                                                      | 2 |
| A.2. La rete ReGiS.....                                                                                                                                        | 2 |
| B. Motivazioni e obiettivi del progetto.....                                                                                                                   | 4 |
| C. Azioni.....                                                                                                                                                 | 5 |
| C.1. Elaborazione di un modello innovativo, definizione dei “Piani di Gestione Programmata”,<br>implementazione e monitoraggio della loro sperimentazione..... | 5 |
| C.2. Azioni strutturali: interventi di manutenzione programmata .....                                                                                          | 6 |
| C.3. Azioni di Valorizzazione dei giardini storici.....                                                                                                        | 6 |
| C.4. Azioni di networking e diffusione del modello.....                                                                                                        | 7 |
| C.5. Comunicazione .....                                                                                                                                       | 7 |
| C.6. Management .....                                                                                                                                          | 8 |
| D. Sostenibilità.....                                                                                                                                          | 8 |
| E. Partnership.....                                                                                                                                            | 8 |
| F. Periodo di realizzazione.....                                                                                                                               | 9 |

## A. Contesto

### A.1. I Giardini storici in Lombardia

La Lombardia è tra le regioni italiane e europee più caratterizzate dalla presenza capillare della tipologia delle residenze nobiliari e successivamente borghesi con giardino, con funzioni di rappresentanza e di “villa di delizie”, sorte in ambito sia urbano che rurale, risultato di una stratificazione storica che si è sviluppata senza soluzione di continuità dal 1500 al 1900.

La parte più fragile di questi sistemi, ovvero i **giardini** delle ville, in molti casi è sopravvissuta ai cambi di proprietà, alle trasformazioni d’uso degli edifici, alla progressiva radicale trasformazione del territorio lombardo, costituendo oggi un inestimabile patrimonio storico, artistico ed ambientale che necessita di azioni di salvaguardia, tutela, costante e attenta gestione.

La valorizzazione di questo patrimonio attiene allo spirito della Convenzione Europea del Paesaggio del 2001, recepita in Italia con la Legge n.°14 del 09/01/06, che ritiene che il paesaggio sia un bene di tutti. Al contempo un pieno sviluppo di vocazioni fruttive coerenti con la natura complessa di tali beni potrebbe costituire, non in contraddizione con le necessità di salvaguardia e tutela, un elemento importante nella dinamica del territorio regionale contribuendo alla crescita della offerta culturale e turistica della Lombardia.

### A.2. La rete ReGiS

La **ReGiS - Rete dei Giardini Storici** - è una rete d’informazione, confronto, scambio di esperienze e collaborazione tra soggetti pubblici che condividono situazioni di proprietà o gestione (intesa come conservazione e valorizzazione) di giardini e parchi storici a partire dal territorio del Nord-Milano e Brianza, con **l’intenzione di ampliare l’area coinvolta fino ai limiti territoriali della Regione Lombardia e, in prospettiva**, oltre i confini della regione stessa. Contatti e sinergie sono già attivati con reti e sistemi culturali, che denunciano simili obiettivi, di rilevanza nazionale ed europea.

Sono soci ReGiS:

- i **Comuni di Cinisello Balsamo** (con il ruolo di capofila), **Cesano Maderno, Desio, Lainate, Monza e Sesto San Giovanni**;
- la **Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano**;
- il **Consorzio Reggia di Monza**;
- il **Politecnico di Milano (PariD - Centro di ricerca internazionale sul paesaggio)**;
- le scuole specialistiche per giardinieri con sede presso la **Fondazione Minoprio** e la **Scuola Agraria del Parco di Monza**.

Aderiscono alle iniziative promosse da ReGiS:

- **AIAPP - Sezione Lombardia.** Com'è noto, AIAPP rappresenta, dal 1950, i professionisti attivi nel campo del paesaggio; è membro di **IFLA** (International Federation of Landscape Architects) e di **EFLA** (European Federation of Landscape Architecture), e raggruppa più di 500 soci impegnati a tutelare, conservare e migliorare la qualità paesaggistica del nostro Paese

- **Il Centro di Documentazione Residenze Reali Lombarde**

- **L'Associazione Amici di Villa Litta**

- **L'Associazione Amici del Milanino**

- **L'Associazione VerdiSegni**

La Rete dei Giardini Storici propone ai propri aderenti di:

- entrare a far parte di una "rete" di Enti territoriali che condividono situazioni analoghe di gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, fruendo delle potenzialità comunicative e delle occasioni di scambio e confronto connesse alla rete
- condividere un patrimonio di conoscenze, esperienze e contatti
- sviluppare interlocuzioni e collaborazioni tecnico-scientifiche di alto profilo per condividere le problematiche d'uso e gestione degli spazi verdi storici all'interno dei territori comunali al fine di trovare le soluzioni più appropriate e sostenibili
- accedere in forma collettiva a finanziamenti e sponsorizzazioni destinati a realtà istituzionali, o a beneficio di azioni e iniziative di rete
- partecipare ad eventi di grande rilievo culturale con investimenti economici ottimizzati perché "di sistema"
- dare maggiore visibilità al proprio patrimonio culturale e paesaggistico e nello specifico potenziare la valorizzazione dei beni presenti sul territorio
- cogliere le occasioni offerte dalla Rete per promuovere un aggiornamento delle competenze di tecnici e operatori impiegati presso le Amministrazioni pubbliche
- confrontarsi con professionisti e specialisti in occasione di incontri, seminari, tavoli di lavoro su tematiche attuali e problematiche condivise
- accedere a materiali e strumenti (linee guida per la gestione, pubblicazioni, verbali e documenti di sintesi) elaborati all'interno della Rete o ad essa pervenuti grazie ai rapporti consolidati con soggetti nazionali e internazionali
- confrontarsi costantemente con professionisti del settore (architetti e restauratori, storici del giardino, paesaggisti, giardinieri ecc.) senza farsi carico di collaborazioni eccessivamente onerose
- interloquire con l'Ente preposto alla tutela dei beni architettonici e paesaggistici attraverso il delegato istituzionale afferente a ReGIS.

## B. Motivazioni e obiettivi del progetto

Per sua natura il giardino storico è strettamente collegato a ville ed altri edifici di pregio, ma vive una sua autonomia e specificità sia quanto a problematiche di conservazione e tutela, sia rispetto all'interesse degli specialisti e del largo pubblico, presentando aspetti peculiari legati all'ambiente, alla biodiversità, all'architettura, alla salvaguardia del paesaggio.

La gestione dei giardini storici richiede una costante attenzione allo sviluppo di metodi, tecniche e soluzioni innovative che consentano di salvaguardare aspetti quali la sostenibilità ambientale e il *genius loci*; tutto ciò in un'ottica sempre più "low-cost", a fronte di una situazione economica che vede margini sempre più stretti di intervento.

### Obiettivi del progetto sono:

- elaborare uno strumento innovativo di pianificazione della manutenzione programmata dei giardini storici, a partire dai contributi teorici oggi disponibili, dagli esempi europei quali i *Parkpflegewerk* tedeschi o i *Management Plan* inglesi, dagli ancora isolati esempi italiani (es. il Piano di Gestione del Giardino di Boboli) e, su tale nuovo modello, definire i "Piani di Gestione Programmata" dei giardini storici aderenti alla ReGiS e di altri giardini di proprietà pubblica coinvolti nel progetto;
- applicare sperimentalmente il modello di "Piano di Gestione Programmata" realizzando con metodi e tecnologie all'avanguardia alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei giardini aderenti o coinvolti;
- quale parte integrante dell'applicazione dei "Piani di Gestione Programmata" dei giardini storici aderenti alla ReGiS o coinvolti nel progetto, fornire supporto alle attività di valorizzazione dei giardini storici in chiave fruitiva e turistica, attraverso strategie mirate all'aumento della loro conoscenza da parte del pubblico e all'implementazione di modi di fruizione che siano coerenti con l'identità dei beni, nonché ambientalmente ed economicamente sostenibili;
- attraverso la concreta applicazione del modello di "Piano di Gestione Programmata" sia per la parte manutentiva che per quella dello sviluppo delle vocazioni fruttive, diffondere innovazione verso le figure professionali, interne ed esterne agli enti pubblici aderenti alla ReGiS o coinvolti nel progetto, che intervengono nelle fasi di ripristino, riqualificazione, manutenzione e gestione dei giardini storici;
- rafforzare un network di enti pubblici proprietari o gestori di giardini storici, enti scientifici e tecnici, per promuovere una ampia verifica, diffusione e applicazione del modello di "Piano di Gestione Programmata" a livello regionale e in ambiti più vasti;
- ampliare le adesioni alla rete ReGiS da parte di altri giardini storici di proprietà pubblica della Lombardia e in prospettiva, di altre regioni;

- rafforzare la rete ReGiS come soggetto portante per creare sinergie tra enti diversi a livello lombardo, italiano e internazionale, e per favorire la diffusione di innovazione e l'alta formazione di esperti;
- porre le premesse per l'autosostenibilità della Rete ReGiS impostando, a partire dalla implementazione del modello di "Piano di Gestione Programmata" - inteso come patrimonio di competenze applicabili in diversi contesti e come "brand" della ReGiS - lo sviluppo di una rete di eccellenza in grado di fornire servizi specialistici a terzi;
- porre le premesse per l'autosostenibilità della Rete ReGiS attraverso la visibilità e l'attrattività della ReGiS nei confronti dei sistemi turistici lombardi, mediante lo sviluppo di iniziative, visite, eventi ecc.

## C. Azioni

Sono previste diverse tipologie di azioni.

### **C.1. Elaborazione di un modello innovativo, definizione dei "Piani di Gestione Programmata", implementazione e monitoraggio della loro sperimentazione**

L'azione prevede:

1. l'elaborazione di un modello innovativo di pianificazione della manutenzione programmata dei giardini storici a partire dai contributi teorici oggi disponibili e dalle buone pratiche europei e italiani
2. la definizione dei "Piani di Gestione Programmata" dei giardini storici aderenti alla ReGiS e di altri giardini di proprietà pubblica coinvolti nel progetto. Ogni Piano comprenderà:
  - A. Criteri di governo del sito
    - elementi di conoscenza e interpretazione dell'"architettura" del giardino
    - criteri guida per il processo di conservazione e di guida dell'inevitabile processo evolutivo dell'"architettura" del sito
    - predisposizione e controllo delle condizioni di fruizione che permettano una buona conservazione del giardino, forme di regolamentazione degli utilizzi compatibili
    - definizione delle competenze tecniche, direttive ed operative, che è necessario coinvolgere
    - prescrizioni per il governo del contesto territoriale che circonda il giardino
    - piano delle risorse disponibili: economiche, umane (professionisti, associazioni, volontari...)

- B. Programma di manutenzione straordinaria, ispirato a metodi e tecnologie all'avanguardia, mirate al ripristino e alla valorizzazione degli elementi di identità storica dei giardini, alla tutela della biodiversità, all'ottica del low cost
3. l'implementazione metodologica e il monitoraggio della applicazione sperimentale dei Piani che sarà attuata attraverso le azioni C.2 ("Azioni strutturali") e C.3 ("Azioni di valorizzazione dei giardini storici").

Questo processo di implementazione metodologica e monitoraggio comprenderà:

- sessioni di formazione rivolte alle figure professionali coinvolte, interne ed esterne agli enti pubblici
- costante monitoraggio degli interventi previsti nelle azioni C.2 ("Azioni strutturali") e C.3 ("Azioni di valorizzazione dei giardini storici") da parte di un gruppo interdisciplinare di controllo
- valutazione dei risultati degli interventi
- verifica ed adattamento dei Piani di Gestione alla luce dei risultati ottenuti e delle eventuali criticità.

### ***C.2. Azioni strutturali: interventi di manutenzione programmata***

Interventi di applicazione sperimentale dei "Piani di Gestione Programmata" su alcuni dei giardini storici aderenti alla ReGiS o coinvolti nel progetto: interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria sul verde, l'arredo storico, la viabilità, l'accessibilità, la messa in sicurezza, ecc.

Come esposto al punto C.1, la realizzazione di questi interventi sarà preceduta dalla formazione delle figure professionali implicate e affiancata dal costante monitoraggio degli interventi da parte di un gruppo interdisciplinare di controllo

### ***C.3. Azioni di Valorizzazione dei giardini storici***

***A- Interventi di applicazione sperimentale dei "Piani di Gestione Programmata" su alcuni dei giardini storici aderenti alla ReGiS o coinvolti nel progetto:*** promozione di interventi nei giardini storici mirati all'aumento da parte del pubblico della loro conoscenza, al loro riconoscimento identitario come bene collettivo e all'implementazione di modi di fruizione coerenti con l'identità dei beni e sostenibili:

- micro-eventi culturali ispirati al genius loci dei giardini coinvolti
- "ReGiS/Pedia": percorso virale per la creazione, da parte dei cittadini, sull'enciclopedia web Wikipedia, di voci relative ai giardini storici della Rete o coinvolti nel progetto. Su

ciascun luogo e oggetto mappato, verrà apposto un codice interattivo (“QR code”) con il link alla pagina web dell’enciclopedia <sup>1</sup>.

Come esposto al punto C.1, la realizzazione di questi interventi sarà preceduta dalla formazione delle figure professionali implicate e affiancata dal costante monitoraggio degli interventi da parte di un gruppo interdisciplinare di controllo.

***B - Azioni mirate per sensibilizzare ed orientare verso la proposta culturale dei giardini storici la domanda culturale e turistica potenziale:*** coinvolgimento dei soggetti dei sistemi turistici lombardi, nazionali e internazionali interessati, attraverso

- incontri e seminari
- presentazioni presso convegni, fiere ed eventi regionali, nazionali ed internazionali
- negoziazione, lancio e sperimentazione di pacchetti di offerta turistico-culturale (visite, iniziative, eventi)

***C – Azioni mirate a promuovere e rafforzare il ruolo dei cittadini come volontari attivi nella gestione dei giardini storici,*** attraverso:

- supporto alle aggregazioni di volontariato già presenti attraverso la formazione e l’aggiornamento dei volontari ed il loro coinvolgimento nelle Azioni C.2 e C.3
- iniziative di promozione del volontariato
- formazione di nuovi volontari e loro coinvolgimento nelle Azioni C.2 e C.3

#### ***C.4. Azioni di networking e diffusione del modello***

Attività di diffusione del modello di “Piano di Gestione Programmata” dei giardini storici mirate a:

- promuovere innovazione verso le figure professionali, interne ed esterne agli enti pubblici, che intervengono nelle fasi di ripristino, riqualificazione, manutenzione e gestione dei giardini
- promuovere una ampia verifica, diffusione e applicazione del modello di “Piano di Gestione Programmata”, attraverso il rafforzamento di un network di enti pubblici proprietari o gestori di giardini storici, enti scientifici e tecnici
- promuovere il rafforzamento della rete ReGIS attraverso l’ingresso di nuovi soci

Le attività consisteranno in:

- presentazioni presso convegni, fiere ed eventi regionali, nazionali ed internazionali
- workshop e seminari
- laboratori su tecniche di gestione e manutenzione.

#### ***C.5. Comunicazione***

---

<sup>1</sup> L’azione “ReGIS/Pedia” si ispira all’esperienza di Monmouthpedia ([en.wikipedia.org/wiki/Monmouthpedia](http://en.wikipedia.org/wiki/Monmouthpedia)), progetto collaborativo che collega l’enciclopedia online Wikipedia e la città di Monmouth nel sud del Galles.

Il progetto si avvarrà dei seguenti strumenti:

- ufficio stampa / rapporti con i media
- newsletter di progetto
- implementazione pagine del sito web [www.retegiardinistorici.com](http://www.retegiardinistorici.com)
- implementazione "virale" di pagine web "ReGiS/Pedia"

### **C.6. Management**

- gestione del progetto
- gestione finanziaria e rendicontazione

## **D. Sostenibilità**

La sostenibilità futura degli interventi è strettamente connessa alle azioni 4 (Networking), 5 (Diffusione del modello) e 6 (Comunicazione e diffusione) che porteranno:

- A. all'ampliamento della rete Regis ad altri territori della Lombardia attraverso l'ingresso di nuovi soci
- B. a nuove opportunità di finanziamento attraverso l'implementazione del modello di "Piano di Gestione Programmata", inteso come patrimonio di competenze applicabili in diversi contesti e come "brand" della ReGiS, mediante:
  - attività di alta formazione
  - servizi di consulenza tecnico-scientifica ai soci e ad altri enti, pubblici e privati, gestori di giardini storici
- C. a nuove opportunità di finanziamento attraverso lo sviluppo di pacchetti di offerta (visite, iniziative, eventi ecc.) negoziati con i soggetti dei sistemi turistici lombardi, nazionali ed internazionali

## **E. Partnership**

Il progetto è promosso da ReGiS - Rete dei Giardini Storici - e prevede una partnership formata da:

- Comuni aderenti a ReGiS (tra cui come capofila il Comune di Cinisello Balsamo)
- Enti scientifici aderenti a ReGiS
- altri Comuni lombardi
- partner privati non profit di supporto tecnico, metodologico ed operativo.

## **F. Periodo di realizzazione**

Se approvato dalla Fondazione CARIPLO il progetto si svilupperà nel triennio 2014-2016.



## ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

**Comune di Cinisello Balsamo (capofila)**  
**Comune di Desio**  
**Comune di Gorgonzola**  
**Comune di Lainate**  
**Comune di Legnano**  
**Comune di Merate**  
**Comune di Sesto San Giovanni**  
**Consorzio Villa Reale e Parco di Monza**  
**Fondazione Minoprio**  
**Politecnico di Milano**  
**CS&L Consorzio Sociale**  
**Associazione Rete dei Giardini Storici**

per la realizzazione del progetto

**"Valorizzare il patrimonio dei giardini storici lombardi attraverso lo sviluppo di una rete sostenibile di competenze"**

### Art. 1 – OGGETTO, AMBITO E DURATA DELL'ACCORDO

Con il presente accordo viene stabilita una collaborazione tra le parti avente come oggetto la realizzazione del progetto **"Valorizzare il patrimonio dei giardini storici lombardi attraverso lo sviluppo di una rete sostenibile di competenze"** così come illustrato nella "Descrizione dettagliata del progetto" presentata alla Fondazione Cariplo in riferimento al Bando 2013 "Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni".

Il presente accordo entrerà in vigore solo a fronte della comunicazione, da parte della Fondazione Cariplo, dell'eventuale assegnazione del contributo richiesto, e avrà durata fino all'estinguersi di tutti gli obblighi derivanti e connessi alla assegnazione del contributo stesso.

### Art. 2 - IMPEGNI DELLE PARTI NELL'ACCORDO

1. Il **Comune di Cinisello Balsamo (capofila)** si impegna a:

- a) assumere come capofila la responsabilità ed il coordinamento generale nella realizzazione del progetto;
- b) sottoscrivere con ogni più ampio potere, e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti necessari per l'affidamento, la gestione e la realizzazione di detto progetto e di avere la rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della Fondazione Cariplo, per

tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal finanziamento e inerenti la realizzazione del progetto fino all'estinzione di ogni rapporto;

- c) accettare l'inefficacia nei confronti della Fondazione Cariplo della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- d) effettuare tutti i controlli inerenti i rapporti instaurati con la Fondazione Cariplo, tramite verifiche e monitoraggi;
- e) raccogliere le rendicontazioni economiche, le relazioni tecniche ecc. dei partner, oltre che quelle relative alla quota di budget da essa direttamente gestita, secondo le procedure e le modalità previste dalla Fondazione Cariplo;
- f) incassare acconti e saldo del contributo e provvedere al versamento delle quote spettanti ai partner;
- g) partecipare alle attività degli organi del progetto;
- h) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto sia con risorse umane che economiche secondo quanto definito nel progetto e nel piano economico-finanziario allegato al progetto.

Per le funzioni sopra descritte il capofila sosterrà costi per euro **190.000,00** di cui euro **90.000,00** come contributo erogato dalla Fondazione Cariplo ed euro **100.000,00** di cofinanziamento proprio, costituito da risorse pluriennali di bilancio destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino storico descritto negli allegati progettuali, individuato come uno dei beni oggetto delle azioni del progetto.

## 2. Il Comune di Desio si impegna a:

- a) partecipare alle attività degli organi del progetto;
- b) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto sia con risorse umane che economiche secondo quanto definito nel progetto e nel piano economico-finanziario allegato al progetto;
- c) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget da essa gestita (rendicontazioni economiche, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e le modalità previste dalla Fondazione Cariplo

Per le funzioni sopra descritte il partner sosterrà costi per euro **100.000,00** di cui euro **40.000,00** come contributo erogato dalla Fondazione Cariplo ed euro **60.000,00** di cofinanziamento proprio, costituito da risorse pluriennali di bilancio destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino storico descritto negli allegati progettuali, individuato come uno dei beni oggetto delle azioni del progetto.

## 3. Il Comune di Gorgonzola si impegna a:

- a) partecipare alle attività degli organi del progetto;
- b) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto sia con risorse umane che economiche secondo quanto definito nel progetto e nel piano economico-finanziario allegato al progetto;

- c) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget da essa gestita (rendicontazioni economiche, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e le modalità previste dalla Fondazione Cariplo

Per le funzioni sopra descritte il partner sosterrà costi per euro **120.000,00** di cui euro **50.000,00** come contributo erogato dalla Fondazione Cariplo ed euro **70.000,00** di cofinanziamento proprio, costituito da risorse pluriennali di bilancio destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino storico descritto negli allegati progettuali, individuato come uno dei beni oggetto delle azioni del progetto.

**4. Il Comune di Lainate si impegna a:**

- a) partecipare alle attività degli organi del progetto;
- b) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto sia con risorse umane che economiche secondo quanto definito nel progetto e nel piano economico-finanziario allegato al progetto;
- c) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget da essa gestita (rendicontazioni economiche, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e le modalità previste dalla Fondazione Cariplo

Per le funzioni sopra descritte il partner sosterrà costi per euro **120.000,00** di cui euro **50.000,00** come contributo erogato dalla Fondazione Cariplo ed euro **70.000,00** di cofinanziamento proprio, costituito da risorse pluriennali di bilancio destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino storico descritto negli allegati progettuali, individuato come uno dei beni oggetto delle azioni del progetto.

**5. Il Comune di Legnano si impegna a:**

- a) partecipare alle attività degli organi del progetto;
- b) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto sia con risorse umane che economiche secondo quanto definito nel progetto e nel piano economico-finanziario allegato al progetto;
- c) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget da essa gestita (rendicontazioni economiche, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e le modalità previste dalla Fondazione Cariplo

Per le funzioni sopra descritte il partner sosterrà costi per euro **95.000,00** di cui euro **40.000,00** come contributo erogato dalla Fondazione Cariplo ed euro **55.000,00** di cofinanziamento proprio, costituito da risorse pluriennali di bilancio destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino storico descritto negli allegati progettuali, individuato come uno dei beni oggetto delle azioni del progetto.

**6. Il Comune di Merate si impegna a:**

- a) partecipare alle attività degli organi del progetto;

- b) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto sia con risorse umane che economiche secondo quanto definito nel progetto e nel piano economico-finanziario allegato al progetto;
- c) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget da essa gestita (rendicontazioni economiche, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e le modalità previste dalla Fondazione Cariplo

Per le funzioni sopra descritte il partner sosterrà costi per euro **95.000,00** di cui euro **40.000,00** come contributo erogato dalla Fondazione Cariplo ed euro **55.000,00** di cofinanziamento proprio, costituito da risorse pluriennali di bilancio destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino storico descritto negli allegati progettuali, individuato come uno dei beni oggetto delle azioni del progetto.

**7. Il Comune di Sesto San Giovanni si impegna a:**

- a) partecipare alle attività degli organi del progetto;
- b) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto sia con risorse umane che economiche secondo quanto definito nel progetto e nel piano economico-finanziario allegato al progetto;
- c) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget da essa gestita (rendicontazioni economiche, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e le modalità previste dalla Fondazione Cariplo

Per le funzioni sopra descritte il partner sosterrà costi per euro **120.000,00** di cui euro **50.000,00** come contributo erogato dalla Fondazione Cariplo ed euro **70.000,00** di cofinanziamento proprio, costituito da risorse pluriennali di bilancio destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino storico descritto negli allegati progettuali, individuato come uno dei beni oggetto delle azioni del progetto.

**8. Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza si impegna a:**

- a) partecipare alle attività degli organi del progetto;
- b) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto sia con risorse umane che economiche secondo quanto definito nel progetto e nel piano economico-finanziario allegato al progetto;
- c) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget da essa gestita (rendicontazioni economiche, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e le modalità previste dalla Fondazione Cariplo

Per le funzioni sopra descritte il partner sosterrà costi per euro **120.000,00** di cui euro **50.000,00** come contributo erogato dalla Fondazione Cariplo ed euro **70.000,00** di cofinanziamento proprio, costituito da risorse pluriennali di bilancio destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino storico descritto negli allegati progettuali, individuato come uno dei beni oggetto delle azioni del progetto.

**9. La Fondazione Minoprio si impegna a:**

- a) partecipare alle attività degli organi del progetto;
- b) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto sia con risorse umane che economiche secondo quanto definito nel progetto e nel piano economico-finanziario allegato al progetto;
- c) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget da essa gestita (rendicontazioni economiche, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e le modalità previste dalla Fondazione Cariplo

Per le funzioni sopra descritte il partner sosterrà costi per euro **175.000,00** di cui euro **105.000,00** come contributo erogato dalla Fondazione Cariplo ed euro **70.000,00** di cofinanziamento proprio, costituito da risorse pluriennali di bilancio destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino storico descritto negli allegati progettuali, individuato come uno dei beni oggetto delle azioni del progetto.

**10. Il Politecnico di Milano si impegna a:**

- a) partecipare alle attività degli organi del progetto;
- b) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto sia con risorse umane che economiche secondo quanto definito nel progetto e nel piano economico-finanziario allegato al progetto;
- c) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget da essa gestita (rendicontazioni economiche, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e le modalità previste dalla Fondazione Cariplo

Per le funzioni sopra descritte il partner sosterrà costi per euro **100.000,00** di cui euro **90.000,00** come contributo erogato dalla Fondazione Cariplo ed euro **10.000,00** di cofinanziamento proprio, costituito dal costo di risorse umane che saranno impegnate nelle azioni di supporto scientifico e metodologico descritte negli allegati progettuali.

**11. CS&L Consorzio Sociale si impegna a:**

- a) partecipare alle attività degli organi del progetto;
- b) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto sia con risorse umane che economiche secondo quanto definito nel progetto e nel piano economico-finanziario allegato al progetto;
- c) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget da essa gestita (rendicontazioni economiche, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e le modalità previste dalla Fondazione Cariplo

Per le funzioni sopra descritte il partner sosterrà costi per euro **184.000,00** di cui euro **170.000,00** come contributo erogato dalla Fondazione Cariplo ed euro **14.000,00** di cofinanziamento proprio, costituito dal costo di risorse umane che saranno impegnate nelle azioni di supporto tecnico, metodologico ed operativo descritte negli allegati progettuali.

**12. L' Associazione Rete dei Giardini Storici (ReGiS) si impegna a:**

- a) partecipare alle attività degli organi del progetto;
- b) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto sia con risorse umane che economiche secondo quanto definito nel progetto e nel piano economico-finanziario allegato al progetto;
- c) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget da essa gestita (rendicontazioni economiche, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e le modalità previste dalla Fondazione Cariplo

Per le funzioni sopra descritte il partner sosterrà costi per euro **90.000,00** di cui euro **80.000,00** come contributo erogato dalla Fondazione Cariplo ed euro **10.000,00** di cofinanziamento proprio, costituito dal costo di risorse umane che saranno impegnate nelle azioni di supporto tecnico, metodologico ed operativo descritte negli allegati progettuali.

**Art. 3 – RUOLI ASSEGNATI AI COMPONENTI DELL'ACCORDO**

**Il Comune di Cinisello Balsamo** assume il ruolo di capofila, mentre i soggetti di cui ai punti da 2 a 12 dell'art. 2 assumono il ruolo di partner secondo l'accezione espressa dal Bando.

Con il presente accordo pertanto i partner conferiscono al **Comune di Cinisello Balsamo**, che accetta, mandato procura per le funzioni descritte all'art. 2 paragrafo 1 lettere a), b), c), d), e), ed f).

Il mandato è gratuito ed irrevocabile in quanto deve intendersi rilasciato anche nell'interesse del mandatario, con obbligo di rendiconto.

Il rapporto di mandato non determina tuttavia di per sé organizzazione o associazione tra i partner riuniti, ognuno dei quali conserva la propria responsabilità ed autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Il progetto verrà realizzato a cura di un gruppo di lavoro formato da dipendenti, collaboratori, consulenti e fornitori espressi dal capofila e dai partner, secondo quanto descritto nella descrizione dettagliata del progetto.

(data) .....

Firme dei rappresentanti legali

**Comune di Cinisello Balsamo (capofila)** \_\_\_\_\_

Firme dei rappresentanti legali (segue)

Comune di Desio \_\_\_\_\_

Firme dei rappresentanti legali (segue)

Comune di Gorgonzola \_\_\_\_\_



Firme dei rappresentanti legali (segue)

Comune di Lainate \_\_\_\_\_



Firme dei rappresentanti legali (segue)

Comune di Legnano \_\_\_\_\_



Firme dei rappresentanti legali (segue)

**Comune di Merate** \_\_\_\_\_



Firme dei rappresentanti legali (segue)

Comune di Sesto San Giovanni \_\_\_\_\_

Firme dei rappresentanti legali (segue)

**Consorzio Villa Reale e Parco di Monza** \_\_\_\_\_



Firme dei rappresentanti legali (segue)

**Fondazione Minoprio** \_\_\_\_\_



Firme dei rappresentanti legali (segue)

**Politecnico di Milano**

---



Firme dei rappresentanti legali (segue)

**CS&L Consorzio Sociale**

---



Firme dei rappresentanti legali (segue)

 **Associazione Rete dei Giardini Storici (ReGiS )** \_\_\_\_\_



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI  
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione relativa a:

**BANDO FONDAZIONE CARIPLO 2013 "VALORIZZARE IL PATRIMONIO DEI GIARDINI STORICI LOMBARDI ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI UNA RETE SOSTENIBILE DI COMPETENZE" - ACCORDI DI PARTENARIATO E ADESIONE AL PROGETTO PREDISPOSTO DA REGIS - RETE DEI GIARDINI STORICI.**

**PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE**

Sesto San Giovanni 24/10/2013

Il Direttore del settore  
**Fabio Fabbri**

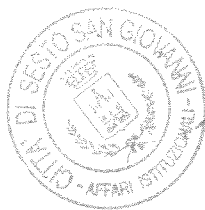
**PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE: favorevole**

Sesto San Giovanni 29/10/13

Il Responsabile del servizio finanziario  
**Flavia Orsetti**

Reg. 2013/2224

Letto approvato e sottoscritto



**Il Presidente**  
Monica Chittò

**Il Vice Segretario generale**  
Rossella Fiori

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

Comune dal **13 NOV. 2013** per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni **12 NOV. 2013**



**Il Funzionario**  
Anna Lucia Aliberti

---

Divenuta esecutiva il.....

---